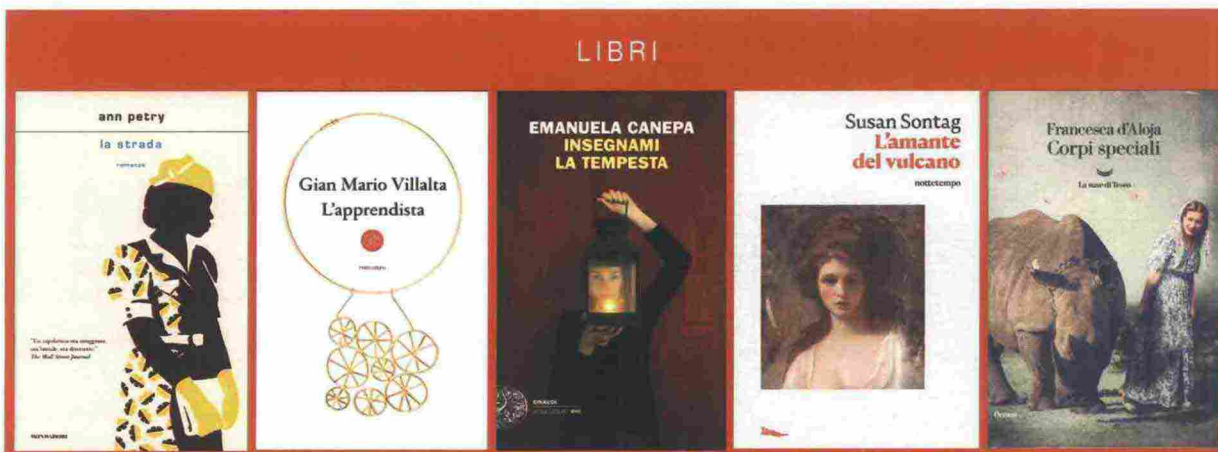


LIBRI



IL TEMPO DELLE STORIE

Le donne della famiglia Gassmann, un bimbo cresciuto dalla strada, la Napoli del Settecento e la provincia italiana sono al centro di romanzi che renderanno migliori queste settimane di VALERIA PARRELLA

Classico



La traduzione di Manuela Faimali è molto bella, e riporta alla luce un testo importantissimo per la letteratura americana afro. Lo ha scritto, subito dopo la Seconda Guerra Mondiale, una giovane giornalista Ann Petry, prima a riscuotere un grande successo di pubblico. È la storia di come un bambino di Harlem, quartiere a New York, venga accudito dalla strada, con i suoi pericoli e le sue infinite possibilità, di come la dispersione scolastica, l'abbandono familiare, la società dunque, siano incidenti nel percorso personale di ciascuno. Ma è anche la storia di una donna, sua madre, nera e sola, alle prese con un mondo ostile. Quasi un classico.

LA STRADA

Ann Petry, Mondadori, pag. 384, € 20

Elegante



Forse il tratto decisivo della scrittura di Gian Mario Villalta è l'eleganza stilistica, una specie di misura formale molto precisa e però mai pesante con cui racconta le sue storie. Qui quella di Tilio e Fredi, due anziani di un paese del Nordest, che tengono in ordine e servono messa, in una chiesa presso cui è conservata una pala d'altare dipinta da Tiziano, e dunque visitata da più di un turista. L'altare si pone come un palcoscenico, e tutto il romanzo come una pièce teatrale in tre atti: i protagonisti, dai dialoghi e dai movimenti che ricordano Samuel Beckett, ne sono attori. Un libro complesso, dunque bello.

L'APPRENDISTA

Gian Mario Villalta, Sem, pag. 250, € 16

Intimo



Le tre donne protagoniste di questo bel romanzo di Emanuela Canepa, che i lettori ricorderanno per *L'animale femmina*, sono una suora, Irene, e una madre, Emma, con la figlia Matilde. Ma tutto il romanzo pare suggerire che a essere davvero protagonista sia il sentimento dell'incomprensione, una sorta di ineluttabile incapacità delle persone a capirsi tra di loro pur volendolo, anzi proprio perché lo vogliono. Come se a cercarsi davvero, o a credere che i rapporti debbano per forza essere legami, ci si perdesse. La scintilla deflagrante è la scoperta che la giovane Matilde sia in attesa, come era avvenuto a Emma anni prima.

INSEGNAMI LA TEMPESTA

Emanuela Canepa, Einaudi, pag. 248, € 17,50

Napoletano



Il piccolo e brillante editore Nottetempo si aggiudica i diritti di ripubblicazione di una delle voci più belle e riconoscibili del Novecento statunitense: Susan Sontag. E ne ripubblica due titoli l'anno con la nuova traduzione di Paolo Dilonardo. Comincia la serie un'opera famosa quanto atipica: *L'amante del vulcano*, dove il vulcano è il Vesuvio e il protagonista, Sir William Hamilton, ambasciatore inglese famoso per le sue collezioni, si muove in una Napoli popolosissima di fine Settecento, quella che darà vita alla Rivoluzione napoletana. Un mondo ricco di fascino, atmosfere, ricostruzioni, strade, odori.

L'AMANTE DEL VULCANO

Susan Sontag, Nottetempo, pag. 504, € 19,50

Memoir



«L'aspetto fisico condiziona tutta la nostra esistenza. È consolatorio illuderci che il carattere, la personalità, si forgiavano su ciò che abbiamo dentro, che il fuori sia solo un involucro. Il corpo, il nostro corpo decide chi siamo». È per questo motivo, che racconta nel capitolo dedicato alla sua profonda relazione con la famiglia Gassmann, e in particolare con il mattatore Vittorio, che Francesca D'Aloja titola questo suo memoir *Corpi speciali*. Perché sono persone speciali, quelle di cui parla, perché sono incontri speciali, quelli di cui è protagonista, e perché un po' speciale è anche il suo sguardo (e il suo corpo) di attrice, scrittrice e regista.

CORPI SPECIALI

Francesca D'Aloja, La nave di Teseo, pag. 268, € 18